

# CONTRATTO COLLETTIVO INTEGRATIVO

## ORDINE DEGLI AVVOCATI DI BOLOGNA

In data 5 giugno 2019 alle ore 12,00, presso la sede dell'Ordine degli Avvocati di Bologna, ha avuto luogo l'incontro tra il Presidente dell'Ordine degli Avvocati di Bologna, avv. Giovanni Berti Arnoaldi Veli e FP CGIL Bologna, per la definizione del contratto integrativo decentrato, finalizzato alla disciplina degli istituti contrattuali demandati alla contrattazione decentrata dall'art. 7, comma 6, del CCNL comparto Funzioni Centrali – triennio 2016-2018, sottoscritto il 12 febbraio 2018.

Si dà atto che sono state regolarmente convocate tutte le organizzazioni sindacali firmatarie del CCNL del personale del comparto Funzioni Centrali relativo al triennio 2016-2018, e in particolare: FP CGIL, CISL FP, UILPA, FED.CONFSAL UNSA, FED.NAZ.LE INTESA FP, CISL, CGIL, UIL, CONFSAL, CISAL.

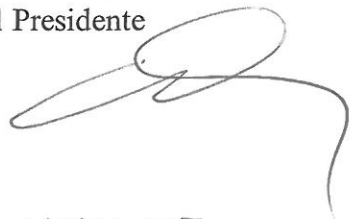
Al termine della riunione le parti, come sopra rappresentate, sottoscrivono il Contratto Collettivo Integrativo di seguito riportato, quale parte integrante del presente Accordo.

Le Parti convengono che la sottoscrizione del Contratto Collettivo Integrativo ha l'obiettivo di valorizzare il ruolo dei dipendenti dell'Ordine degli Avvocati di Bologna (d'ora in avanti Ente), chiamati a supportare il Consiglio nello svolgimento delle attività istituzionali assegnate agli ordini forensi dalla legge n. 247 del 2012.

Le Parti convengono altresì sull'esigenza di affiancare i processi di cambiamento in atto con percorsi di crescita professionale dei dipendenti, innalzandone il livello di competenza e la disponibilità al cambiamento, per rispondere al meglio alle esigenze dell'Ente.

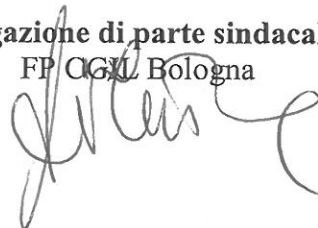
Bologna, 5 giugno 2019

Per l'Ordine  
Il Presidente



DIRIGENTE  
Francesco Plessi

Delegazione di parte sindacale  
FP CGIL Bologna



## **Art. 1 Campo di applicazione e durata**

Il presente contratto collettivo integrativo si applica a tutto il personale dipendente a tempo indeterminato e determinato dell'Ente ed ha validità dal 1 gennaio 2019 al 31 dicembre 2021, per la parte normativa, e validità annuale, fino al 31 dicembre 2019, per la parte economica.

Le procedure di rinnovo del presente contratto integrativo devono essere attivate, sia per la parte normativa che per la parte economica, almeno tre mesi prima della scadenza. Qualora le parti non si incontrino per addivenire alla definizione di un nuovo contratto integrativo triennale, si conviene che il presente contratto conservi la propria efficacia fino al rinnovo.

Resta inteso che la definizione dell'ammontare delle risorse da imputare al "Fondo risorse decentrate", per ciascun anno, sarà stabilito con cadenza annuale.

## **Art. 2 Finalità e obiettivi**

Il presente contratto collettivo integrativo persegue l'obiettivo di incentivare e migliorare la produttività e la qualità dei servizi resi agli iscritti, attraverso la gestione del Fondo risorse decentrate e la disciplina degli istituti contrattuali demandati alla contrattazione integrativa di sede unica.

Le parti concordano nel ritenere che alla crescita delle competenze e capacità richieste al personale dipendente debbano corrispondere adeguati riconoscimenti della professionalità e del merito personale.

## **Art. 3 "Fondo risorse decentrate"**

Il fondo risorse decentrate, istituito con l'Accordo integrativo sottoscritto in data 14 novembre 2018, nel rispetto di quanto disposto dall'art. 76 del CCNL relativo al personale del comparto funzioni centrali, viene quantificato, per l'anno 2019, in € 30.000 (costo per l'Ente), tenuto conto di quanto previsto dall'art. 89, c. 5, CCNL.

## **Art. 4 Criteri di utilizzo del "Fondo risorse decentrate"**

Il Fondo risorse decentrate disponibile per l'anno 2019 verrà erogato per incentivare la produttività del personale dipendente, impegnato nelle seguenti attività:

- supporto organizzativo e amministrativo alle funzioni istituzionali del Consiglio dell'Ordine, tra le quali assume prioritaria rilevanza la tenuta e l'aggiornamento dell'albo, degli elenchi e dei registri, che, nel contesto delle riforme dell'ordinamento professionale forense, richiedono impegno e costante dedizione;
- gestione delle istanze di inserimento/permanenza nell'elenco dei difensori d'ufficio e gestione dei turni;
- gestione amministrativa e contabile (quale parte integrante della contabilità dell'ente) dell'Organismo di Mediazione dell'Ordine degli Avvocati di Bologna e dell'Organismo di composizione della crisi da sovraindebitamento;
- gestione delle istanze di ammissione al patrocinio a spese dello Stato; tenuta e aggiornamento dell'elenco degli avvocati per il patrocinio a spese dello Stato;
- formazione continua degli avvocati, supportando gli avvocati nell'utilizzo delle aree riservate, volte a migliorare la gestione del servizio e a consentire un più funzionale controllo da parte del Consiglio sull'assolvimento degli obblighi di formazione continua;

- supporto agli iscritti nella gestione del processo civile telematico;
- gestione amministrativa e supporto al funzionamento del Consiglio distrettuale di disciplina.

Le Parti convengono che il conseguimento di un adeguato livello di produttività dei dipendenti sarà attestato dal Consiglio dell'Ordine, previo confronto con il Dirigente amministrativo. Tale valutazione terrà conto dei seguenti criteri:

- capacità di organizzare il proprio lavoro in modo autonomo, raggiungendo i risultati attesi e gestendo priorità e tempistiche;
- capacità di svolgere oltre ai propri compiti anche nuove e differenti mansioni ove richiesti, dimostrando disponibilità e flessibilità;
- capacità relazionali e di dialogo, promuovendo una immagine positiva dell'Ente;
- capacità di utilizzo degli strumenti informatici;
- rispetto delle regole inerenti al rapporto di lavoro, anche ai fini di una corretta gestione delle presenze;
- percentuale di presenze in servizio.

#### **Art. 5 Modalità di corresponsione del “Fondo risorse decentrate”**

Il premio verrà corrisposto ai dipendenti a tempo determinato e indeterminato, tenuto conto dei mesi di effettiva presenza al lavoro e ad avvenuto superamento del periodo di prova.

Il premio sarà riproporzionato per i dipendenti in regime di part-time sulla base delle ore di contratto.

Le risorse saranno erogate in un unico importo, con la retribuzione del mese di gennaio, previa delibera autorizzativa del Consiglio.

#### **Art. 6 Progressioni economiche**

Il Consiglio dell'Ordine valuta le condizioni per le progressioni orizzontali del personale, finanziando con risorse stabili il Fondo risorse decentrate previsto in bilancio.

I criteri e la procedura per valutare ed attribuire la progressione economica orizzontale sono individuati con specifico accordo sindacale.

Il riconoscimento della progressione economica del personale avviene con delibera del Consiglio dell'Ordine, previa consultazione con il Dirigente amministrativo, nel rispetto del contingente annuo stabilito con l'Accordo di cui al punto precedente.

#### **Art. 7 Formazione del personale**

Le Parti concordano che la formazione dei dipendenti per il periodo di vigenza del presente contratto riguardi prioritariamente i seguenti argomenti:

- protezione dei dati personali (Regolamento UE 679/2016), al fine di attribuire ai singoli incaricati, designati al trattamento dei dati, competenze adeguate alle nuove regole introdotte con il GDPR e recepite nell'ordinamento italiano con il d.lgs. n. 101/2018;

- anticorruzione e trasparenza, per diffondere la cultura della legalità, dell'etica pubblica e della trasparenza, in modo da assicurare una immediata formazione sulla normativa anticorruzione e sugli adempimenti imposti alle Pubbliche Amministrazioni;
- informatica, al fine di comprendere e affrontare operativamente le profonde modifiche apportate al Codice dell'Amministrazione Digitale dal D.Lgs. n.179 del 26/08/2016.

I percorsi di formazione devono prevedere una verifica finale delle conoscenze acquisite oltre alla certificazione di presenza.

### **Art. 8 Lavoro straordinario**

L'autorizzazione delle prestazioni di lavoro straordinario è di competenza del Dirigente amministrativo.

Le prestazioni di lavoro straordinario sono previamente autorizzate per fronteggiare situazioni di lavoro eccezionali, fatti salvi casi particolari, opportunamente motivati, per i quali gli straordinari sono autorizzati entro il giorno successivo.

In caso di richiesta da parte dell'Ente, il lavoratore, salvo giustificati motivi di impedimento per esigenze personali e familiari, è tenuto ad effettuare il lavoro straordinario.

Su richiesta del dipendente, le prestazioni di lavoro straordinario, debitamente autorizzate, possono dare luogo a riposi compensativi, fruibili a ore, entro l'anno nel quale sono state maturate, e autorizzati dal Dirigente amministrativo, compatibilmente con le esigenze organizzative e di servizio.

### **Art. 9 Permessi retribuiti ex art. 32 CCNL Funzioni Centrali**

Sono riconosciuti, ai sensi dell'art. 32 del CCNL Funzioni Centrali Triennio 2016-2018, permessi giornalieri retribuiti, per particolari motivi personali o familiari, nella misura massima di 18 ore annue.

Tali permessi sono concessi, a domanda del dipendente, compatibilmente con le esigenze di servizio e possono essere fruiti anche per la durata dell'intera giornata lavorativa.

La domanda di permesso ai sensi dell'art. 32 del CCNL deve essere motivata sulla base di esigenze personali e familiari dell'interessato.

Tali permessi non sono fruibili per un arco temporale inferiore ad una sola ora; in caso di fruizione superiore ad un'ora, la contabilizzazione viene effettuata per il tempo effettivamente usufruito, senza arrotondamenti.

### **Art. 10 Permessi retribuiti ex art. 35 CCNL Funzioni Centrali**

Sono riconosciuti, ai sensi dell'art. 35 del CCNL Funzioni Centrali Triennio 2016-2018, permessi giornalieri retribuiti, per l'espletamento di visite, terapie, prestazioni specialistiche od esami diagnostici, nella misura massima di 18 ore annue.

Tali permessi possono essere fruiti anche cumulativamente per la durata dell'intera giornata lavorativa.

La domanda di fruizione del permesso è presentata con un preavviso di almeno 3 giorni; solo in caso di comprovata urgenza, la domanda può essere presentata nelle 24 ore precedenti la fruizione.

L'assenza è giustificata mediante attestazione di presenza, anche in ordine dell'orario, redatta dal medico o dal personale amministrativo della struttura, anche privati, che hanno svolto la visita o la prestazione.

#### **Art. 10 Ferie**

Per garantire un corretto servizio agli iscritti e per consentire al personale di organizzarsi con congruo anticipo, il piano ferie dovrà essere previamente concordato con il Dirigente amministrativo secondo le seguenti tempistiche:

- entro il 15 maggio per la chiusura estiva;
- entro il 30 ottobre per la chiusura natalizia.

Le ferie non possono essere fruite ad ore. Al dipendente che ne abbia fatto richiesta, è assicurato il godimento di almeno due settimane continuative nel periodo 1 giugno - 30 settembre.

#### **Art. 11 Welfare integrativo**

Il Consiglio dell'Ordine, come previsto dall'art. 80 CCNL, aderisce all'iniziativa di Cassa Forense, volta ad estendere ai dipendenti degli Ordini Forensi la copertura assicurativa prevista per gli iscritti alla Cassa. L'attivazione della copertura sanitaria avviene in forma collettiva per tutti i dipendenti in forza presso l'Ordine.

#### **Art. 12 Elemento perequativo e indennità di vacanza contrattuale**

Il Consiglio dell'Ordine riconosce ai dipendenti l'erogazione dell'elemento perequativo una tantum introdotto dall'art. 75 del CCNL Funzioni centrali, nelle misure, con le modalità e i criteri ivi definiti e con decorrenza dal 1° gennaio 2019, fino alla data di definitiva sottoscrizione del contratto collettivo nazionale di lavoro relativo al triennio 2019/2021, che ne disciplina il riassorbimento; riconosce, altresì, l'erogazione dell'indennità di vacanza contrattuale, per gli importi indicati dal Ministero dell'Economia e delle Finanze.

#### **Art. 13 Disposizioni finali**

Il presente Contratto si intende accettato dalle Parti e immediatamente esecutivo.

Per quanto non previsto dal presente contratto le Parti dichiarano di far riferimento alle norme di legge vigenti nonché alle norme del CCNL comparto Funzioni Centrali, sottoscritto in data 12 febbraio 2018.

Letto, confermato e sottoscritto in Bologna, il 5 giugno 2019

Per l'Ordine  
Il Presidente  
Avv. Giovanni Berti Arnoaldi Veli

IL DIRIGENTE  
Francesco Plesch

Per la delegazione sindacale  
FF CIGL Bologna  
Adele Ventura

